

VareseNews

Moretti: «Abbiamo avuto una disconnessione mentale»

Pubblicato: Mercoledì 16 Novembre 2016



La Openjobmetis perde ancora in Champions League, sconfitta 62-69 dal Rosa Radom e al quarto ko di fila in Europa dopo la vittoria iniziale contro Asvel. Al termine del match **l'allenatore della Pallacanestro Varese Paolo Moretti** cerca di analizzare i motivi della sconfitta: «Congratulazioni a Rosa, hanno fatto una gara solida, noi abbiamo giocato al loro livello solo nel primo e secondo quarto. Abbiamo avuto diversi problemi in attacco, i nostri avversari hanno giocato concentrato in difesa, proteggendo il pitturato e noi non abbiamo trovato il feeling con il tiro da fuori. **Ad inizio terzo quarto credo che il nostro blackout sia stato un totale calo di testa.** Abbiamo sbagliato tiri aperti, tiri liberi, abbiamo avuto una disconnessione mentale. In difesa abbiamo tenuto, in attacco però abbiamo fatto molta fatica, non riuscendo a trovare linee fluide di passaggio; questa è stata la chiave della sconfitta. La perdita di fiducia ci ha fatto poi perdere l'inerzia della partita. Ci sta di avere una serata storta da tre punti, ma **abbiamo sbagliato conclusioni da sotto e dalla lunetta da giocatori che di solito non sbagliano.** Testa bassa, sabato abbiamo una gara importante e dobbiamo continuare a lavorare. Il nostro cammino in Coppa si complica, ma vogliamo stare lì. Ci sono posti a disposizione, la stagione è molto lunga, non vogliamo mollare».

Per il coach polacco **Wojciech Kamisnki** poche parole ma piene di orgoglio: «Complimenti a Varese, ha giocato duro. **Per il nostro club è una grande vittoria contro un team storico come questo.**»

Dopo una sconfitta così a parlare è stato il capitano **Daniele Cavaliero**: «Non abbiamo scuse. Portiamo molto rispetto per Rosa Radom, hanno vinto con merito, ma noi dovevamo fare di più in difesa, poi abbiamo smesso di giocare a basket. **Dobbiamo guardarci allo specchio, come singoli, e non possiamo più accettare gare come queste.** Dobbiamo reagire il prima possibile».

Claudio Coldebella al termine della conferenza stampa canonica, prende le difese di Luca Campani: «Oggi ho visto un giocatore nostro fischiato in maniera esagerata. **Luca Campani sta giocando perché è molto legato a questa maglia,** da agosto sta soffrendo molto, ha un problema al ginocchio che sta curando anche togliendosi il liquido dal ginocchio. A lui vanno i miei ringraziamenti. Luca ci mette la faccia, anche se avrebbe tutto il diritto di stare a riposo. I fischi mi hanno sorpreso e ferito».

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it